

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110020710
Denominazione: RADIATOR WASHER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Soluzione per la pulizia interna dei radiatori

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	

4110020710 - RADIATOR WASHER

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Contiene:

ACIDO BENZOICO TECNICO
1-EPTANOLO, 2-PROPILE, 7EO
IDROSSIDO DI SODIO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO BENZOICO TECNICO		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 3/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

INDEX -	3 ≤ x < 3,5	STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 200-618-2		
CAS 65-85-0		
Reg. REACH 01-2119455536-33-XXXX		
1-EPTANOLO, 2-PROPILE, 7EO		
INDEX -	3 ≤ x < 3,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 605-233-7		STA Orale: 500 mg/kg
CAS 160875-66-1		
IDROSSIDO DI SODIO		
INDEX 011-002-00-6	1 ≤ x < 1,5	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Skin Corr. 1B H314: ≥ 2%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5%
CAS 1310-73-2		
Reg. REACH 01-2119457892-27-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110020710 - RADIATOR WASHER	Data revisione 23/11/2023 Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 4/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo		
Riferimenti normativi:		
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255 Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022
FRA	France	
LTU	Lietuva	
NOR	Norge	
POL	Polska	
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	

ACIDO BENZOICO TECNICO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,34	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,034	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,75	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,175	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,151	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				16,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,06 mg/m3			1,5 mg/m3	0,1 mg/m3			3 mg/m3
Dermica				31,25 mg/kg bw/d				62,5 mg/kg bw/d

IDROSSIDO DI SODIO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP			2				
VLEP	FRA	2						
RD	LTU			2 (C)				
TLV	NOR	2						
NDS/NDSch	POL	0,5		1				
WEL	GBR			2				
TLV-ACGIH				2 (C)				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1 mg/m3				1 mg/m3

Legenda:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023
	Pagina n. 6/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2																												
		Data revisione 23/11/2023																												
4110020710 - RADIATOR WASHER		Stampata il 23/11/2023																												
		Pagina n. 7/18																												
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)																												
<table><tr><td>Infiammabilità</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>pH</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>solubile in acqua</td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,03</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td></tr></table>			Infiammabilità	non disponibile	Limite inferiore esplosività	non disponibile	Limite superiore esplosività	non disponibile	Punto di infiammabilità	non disponibile	Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Temperatura di decomposizione	non disponibile	pH	non disponibile	Viscosità cinematica	non disponibile	Solubilità	solubile in acqua	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Tensione di vapore	non disponibile	Densità e/o Densità relativa	1,03	Densità di vapore relativa	non disponibile	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Infiammabilità	non disponibile																													
Limite inferiore esplosività	non disponibile																													
Limite superiore esplosività	non disponibile																													
Punto di infiammabilità	non disponibile																													
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																													
Temperatura di decomposizione	non disponibile																													
pH	non disponibile																													
Viscosità cinematica	non disponibile																													
Solubilità	solubile in acqua																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile																													
Tensione di vapore	non disponibile																													
Densità e/o Densità relativa	1,03																													
Densità di vapore relativa	non disponibile																													
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																													
9.2. Altre informazioni																														
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																														
Informazioni non disponibili																														
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																														
Informazioni non disponibili																														
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																														
10.1. Reattività																														
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																														
10.2. Stabilità chimica																														
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																														
IDROSSIDO DI SODIO																														
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.																														
10.3. Possibilità di reazioni pericolose																														
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.																														
IDROSSIDO DI SODIO																														
- Emette idrogeno per reazione con i metalli. - Reazione esotermica con acidi forti.																														

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
	Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023
	Pagina n. 8/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

- Rischio di reazione violenta.
- Rischio di esplosione.
- Reagisce violentemente con l'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO BENZOICO TECNICO

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Prevenire la formazione di nuvole di polvere.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

- Lontano dalla luce diretta del sole.
- Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.
- Esposizione all'umidità.
- Congelamento

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO BENZOICO TECNICO

Materiali ossidanti forti, agenti riducenti, basi, umidità, metalli.

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.

Metalli, agenti ossidanti, acqua, acidi, alluminio, altri metalli leggeri e loro leghe.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO BENZOICO TECNICO

Calore: → fenolo, benzene. In caso di incendio, consultare le misure antincendio

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

1-EPTANOLO, 2-PROPILE, 7EO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Cutanea):	1350 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	1350 mg/kg Rat

ACIDO BENZOICO TECNICO
Metodo: Equivalente o similare a OECD 401
Affidabilità: 2
Specie: Topo (Swiss albino; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=2250 mg/kg bw
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Spartan; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (polvere)

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110020710 - RADIATOR WASHER		Data revisione 23/11/2023
		Stampata il 23/11/2023
		Pagina n. 10/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)
Risultati: LC50>12200 mg/m3 air Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White: maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50>2000 mg/kg bw		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
ACIDO BENZOICO TECNICO Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Porcellino d`india (Hartley), Ratto (Sprague-Dawley), Topo (ICR) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Irritante		
IDROSSIDO DI SODIO Metodo: Non indicato Affidabilità: 1 Specie: Umana Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Irritante Riferimento bibliografico: York M, Griffiths E, Whittle E and Basketter DA, Evaluation of a human patch test for the identification and classification of skin irritation potential (1996)		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
ACIDO BENZOICO TECNICO Metodo: EU Method B.5 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Oculare Risultati: Corrosivo		
IDROSSIDO DI SODIO Metodo: OECD 405 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Oculare Risultati: Irritante Riferimento bibliografico: Jacobs GA, OECD Eye Irritation Tests on Sodium Hydroxide (1992)		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
4110020710 - RADIATOR WASHER		Data revisione 23/11/2023
		Stampata il 23/11/2023
		Pagina n. 11/18
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
IDROSSIDO DI SODIO		
Metodo: According to the OECD SIDS document for sodium hydroxide		
Affidabilità: 2		
Specie: Umana (maschio)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Non sensibilizzante		
Riferimento bibliografico: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).		
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>		
ACIDO BENZOICO TECNICO		
Metodo: Equivalente o simile a Kimber et al., 1989		
Affidabilità: 2		
Specie: Topo (CBA; femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Non sensibilizzante		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
ACIDO BENZOICO TECNICO		
Metodo: Equivalente o simile a OECD 487-test in vitro		
Affidabilità: 2		
Specie: Linfoma del topo		
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità</u>		
ACIDO BENZOICO TECNICO		
Metodo: Equivalente o simile a OECD 416		
Affidabilità: 2		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 12/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

Specie: Ratto (maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOEL (fertilità)>1%

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-EPTANOLO, 2-PROPILE, 7EO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACIDO BENZOICO TECNICO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

IDROSSIDO DI SODIO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

1-EPTANOLO, 2-PROPILE, 7EO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

ACIDO BENZOICO TECNICO
Metodo: Equivalente o simile a OECD 412
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (polvere)
Risultati: NOAEC<=25 mg/m3 air
Metodo: EPA OPP 82-2
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: NOAEL>2500 mg/kg bw/day

IDROSSIDO DI SODIO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

Organi bersaglio

ACIDO BENZOICO TECNICO
Polmoni

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACIDO BENZOICO TECNICO	
LC50 - Pesci	44,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	33,1 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	3,4 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO BENZOICO TECNICO	
Facilmente degradabile in acqua, 89% in 21 giorni.	
IDROSSIDO DI SODIO	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
4110020710 - RADIATOR WASHER	Data revisione 23/11/2023
	Stampata il 23/11/2023
	Pagina n. 14/18
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

ACIDO BENZOICO TECNICO
I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con le normative ambientali nazionali e locali. È possibile la biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue.

IDROSSIDO DI SODIO
- Diluire con abbondante acqua.
- Le soluzioni con un alto valore di pH devono essere neutralizzate prima della scarica.
- Neutralizzare con acido.
- In conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3

Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 16/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 23/11/2023 Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 17/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)
4110020710 - RADIATOR WASHER	

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 23/11/2023
4110020710 - RADIATOR WASHER	Stampata il 23/11/2023 Pagina n. 18/18 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 06/03/2020)

indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.